MOVIMENTO NONVIOLENTO
VIA VENARIA 85/8
10148 TORINO

LETTERA APERTA

Ai Cittadini
Al Sig. Prefetto
Al Comando di Polizia
Alle Autorità Ecclesiastiche
Alle Segreterie Sindacali
Agli Alti Comandi Militari
Al Sig. Sindaco
Al Presidente della Regione
Al Comando dei carabinieri
Al Comando dei Pompieri
Alle Segreterie dei Partiti
Ai Giornali Cittadini

MANIFESTAZIONE NONVIOLENTA CONTRO LA VIOLENZA DELLE ISTITUZIONI

Allo scoppio di "violenza" in seguito all'aumento di "criminalità" dovuta all'aggravarsi della crisi economica, l'unica risposta che le istituzioni hanno saputo dare è: due anni or sono il varo della famigerata "LEGGE REALE", oggi il tentativo di varare leggi speciali tentando di trasformare il nostro paese in uno stato a regime poliziesco.

Non è certo indicando la via della repressione che si risolvono i problemi di ordine pubblico. Infatti è con la crisi economica, con i licenziamenti, con il lasciare impuniti gli evasori fiscali, che si alimentano le tensioni sociali che portano alla violenza. Occorre imboccare una strada nuova, che attui vere riforme sociali che garantiscano la casa e il lavoro a tutti compresi i contadini e i pensionati.
Alla violenza che ogni giorno si perpetua sui lavoratori attraverso l'aumento delle spese militari, gli avvelenamenti quotidiani (Seveso, Manfredonia, Centrali Nucleari, ecc...), alla violenza che si perpetua attraverso il mantenimento di leggi ingiuste (codice Rocco, Codici Militari, ecc...): RISPONDIAMO attuando manifestazioni nonviolente e forme di disobbedienza civile.

Come Nonoviolenti riteniamo di non restare indifferenti e preannunciamo fin d'ora che sui temi della violenza organizzeremo mostre volanti nel centro cittadino, mostre a cui parteciperanno alcuni obiettori di coscienza che ritengono loro dovere disobbedire alla ingiusta legge che impedisce ai militari di manifestare le proprie opinioni. Essi quindi commetteranno reato e dovranno essere arrestati in base a quelle stesse leggi che oggi favoriscono gli inquinamenti, le evasioni fiscali, gli insabbiamenti, i segreti militari, ecc...; leggi ingiuste su cui invitiamo le autorità a prendere una chiara posizione, quindi ad arrestarci perchè abbiamo istigato dei militari (obiettori) a disobbedire alla legge che li vuole silenziosi; oppure a partecipare con noi chiedendo alla polizia, ai carabinieri, alle forze armate di astenersi dall'intervenire armati alle nostre manifestazioni in quanto chiara provocazione violenta nei confronti del diritto di tutti i cittadini a manifestare liberamente le proprie idee. Anzi chiediamo che i corpi aramati non vengano mai più utilizzati per l'ordine pubblico.

I N V I T I A M O

Carabinieri e poliziotti a dimettersi in massa perchè nell'esercizio del loro lavoro non sono mai riusciti ad arrestare i ricchi che sportano capitali all'estero, gli industriali che inquinano ed avvelenano, i ministri onorevoli corrotti, i generali golpisti, ecc...

Ai detenuti chiediamo di continuare la lotta per la riforma carceraria (promessa entro tre mesi) unicamente con metodi nonviolenti.

Alle guardie carcerarie chiediamo di lottare per la smilitarizzazione e sindacalizzazione.

Aderiscono: Partito Radicale,-F.U.O.R.I.-L.O.C.-M.L.D.-C.I.S.A.

cicl. in proprio marzo 77